

Radicalamento, trasformazione e generatività: torna "Donne d'Impatto" a Nerviano

Ass. **Carolina RE DEPAOLINI**

Dopo la pausa dello scorso anno, torna a Nerviano **"Donne d'Impatto"**, un ciclo di incontri pubblici dedicato alle esperienze, alle competenze e ai valori che le donne portano nella comunità. L'edizione di questa primavera si svilupperà attorno a tre parole chiave - **tradizione, innovazione e generatività** - prospettive diverse ma profondamente connesse, capaci di raccontare il presente e immaginare il futuro del territorio. L'iniziativa si articola in tre serate pensate come momenti di ascolto, confronto e condivisione. In ciascun appuntamento, le tre parole chiave dialogheranno tra loro, intrecciandosi nelle storie e nei percorsi delle protagoniste. Radicalamento, trasformazione e generatività non saranno quindi temi separati, ma dimensioni compresenti:

- **Radicalamento**, inteso come capacità di custodire e innovare senza perdere l'anima: valorizzare una tradizione, prendersi cura di un'eredità, accompagnare un contesto nel cambiamento restando fedeli ai propri valori.

- **Trasformazione**, come coraggio di rompere gli schemi, compiere scelte decisive, aprire nuove strade e ridefinire ruoli o modelli.
- **Generatività**, come capacità di creare possibilità per gli altri: attivare persone, costruire reti, promuovere autonomia e dare vita a nuove opportunità. Ogni serata offrirà così uno sguardo plurale, in cui queste tre prospettive si richiamano e si rafforzano a vicenda, restituendo la complessità e la ricchezza dei percorsi femminili nel nostro territorio.

Tutti gli incontri si svolgono presso la **"Sala del Camino" della Biblioteca Alda Merini di Nerviano**, il primo si è tenuto il 12 marzo, i prossimi sono programmati per il **23 aprile e il 20 maggio 2026**. "Donne d'Impatto" si conferma così un appuntamento significativo per la comunità: uno spazio di dialogo aperto a tutte e tutti, dove le storie personali diventano patrimonio collettivo e occasione di crescita condivisa.

Donne d'Impatto 3

Seconda serata di **Esercizi di POTERE PERSONALE**
23 aprile 2026
RADICALAMENTO, TRASFORMAZIONE E GENERATIVITÀ

Le ospiti:
• **CATERINA BENDOTTI**
Associazione "Tegamenite Nerviano"
• **LUCIA BINI**
Associazione "L'Universo di Mela"
• **MARINA FACCIANI**
Associazione "Gruppo di Volontariato 'Vincenzo Merini' Nerviano"

La serata sarà moderata da **VIVIANA DALL'ORA**

ORE 20:45
BIBLIOTECA "ALDA MERINI" COMUNE DI NERVIANO

ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ

26 Aprile 2026 - Siamo in buone mani

Sindaca **Daniela COLOMBO**
e l'Associazione **FACCIAMO QUADRATO**

L'iniziativa, voluta dal Comune di Nerviano, nasce con l'obiettivo di **promuovere e diffondere i valori della sicurezza, della prevenzione e della cultura della legalità** nel solco di un percorso che ha visto l'adesione dell'Ente alla Commissione Intercomunale Antimafia dell'Alto Milanese. L'evento mira a favorire la consapevolezza dell'importanza della sicurezza attraverso la conoscenza di strumenti come il **Piano Comunale di Protezione Civile** e delle buone pratiche da adottare in caso di emergenza. Questa giornata speciale è realizzata in collaborazione con l'Associazione Facciamo Quadrato che ne cura la parte organizzativa. Si tratta di un percorso itinerante sul territorio, che vuole rafforzare il legame tra chi opera quotidianamente per il bene della comunità e i cittadini. **Pensato per le famiglie**, i bambini e gli adulti, offre, in particolare ai più giovani, l'opportunità di conoscere da vicino le realtà che si occupano di sicurezza e il loro prezioso lavoro.

Domenica 26 aprile 2026, dalle ore 10:00 alle 18:00, le vie centrali di Nerviano si trasformeranno in un grande palcoscenico a cielo aperto animato da chi ogni giorno lavora in silenzio per garantire la nostra incolumità. La manifestazione avrà un format dinamico: i visitatori potranno passeggiare tra i diversi punti allestiti nel centro cittadino e nelle frazioni, scoprendo **da vicino il lavoro straordinario di istituzioni, enti e associazioni che operano sul territorio**. Non una semplice esposizione, ma un'esperienza viva, fatta di incontri, dimostrazioni pratiche, momenti informativi e attività interattive per grandi e piccoli.

Oltre alle istituzioni regionali e locali, saranno presenti: **Polizia di Stato** - per far conoscere il loro ruolo nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, **Polizia Stradale** - con informazioni su prevenzione degli incidenti e sicurezza su strada, **Polizia Locale** - a presidio del territorio e principale riferimento per i cittadini. Con i **Vigili del Fuoco, Giocando con i Pompieri** - si svolgeranno attività dimostrative e ludiche per i più piccoli. Presenti anche l'Associazione **Radiosoccorso** - per scoprire il mondo delle comunicazioni di emergenza, la **Croce Rossa Italiana** - in prima linea per l'assistenza e la solidarietà, le **Unità Cinofile** con dimostrazioni con i cani da soccorso

e da ricerca... e tanti altri enti e associazioni che lavorano ogni giorno sul nostro territorio. Perché partecipare? Perché la **sicurezza** non è solo una responsabilità delle istituzioni: è un **valore che si costruisce insieme**, giorno dopo giorno, attraverso la consapevolezza, la prevenzione e il senso civico. Questa giornata è un'occasione preziosa per avvicinarsi a chi ci protegge, fare domande e scoprire come ognuno di noi può contribuire a rendere la nostra comunità un posto più sicuro. Vi aspettiamo numerosi! Perché **insieme, siamo davvero in buone mani**.

SIAMO IN BUONE MANI

GIORNATA INTERFORZE SICUREZZA E LEGALITÀ

DOMENICA 26 APRILE DALLE 10 ALLE 18 PER LE VIE DI NERVIANO

I Pomeriggi della Biblioteca

Sindaca **Daniela COLOMBO**

Sono tornati i Pomeriggi della Biblioteca, un appuntamento ormai consolidato e molto atteso, capace di coniugare divulgazione, approfondimento e partecipazione. L'iniziativa, che si rinnova ogni anno con proposte sempre nuove, prosegue nel 2026 con un ciclo di incontri distribuiti tra i mesi di marzo, aprile e maggio. **Il programma di aprile propone tre appuntamenti eterogenei**, pensati per intercettare interessi differenti e stimolare la curiosità del pubblico. Si parte il **14 aprile con "Il ritmo delle stagioni: festività giapponesi e sacralità della montagna"**, un viaggio nella cultura giapponese guidato da Caterina Paride,

tra simboli, tradizioni e ricorrenze che scandiscono l'anno, dalla fioritura dei ciliegi alle celebrazioni dedicate ai defunti. **Il 21 aprile sarà la volta di "Angeli: ruoli, gerarchie e tradizioni"**, in cui Antonio Bolis accompagnerà i partecipanti in un percorso tra arte, storia e devozione attraverso i secoli. Chiude il mese, **il 28 aprile, l'incontro "Attenti alle truffe"**, un momento di informazione e prevenzione particolarmente attuale, con l'intervento del Comandante dei Carabinieri di Nerviano e del Comandante del Comando Unico di Polizia locale, per aiutare i cittadini a riconoscere e difendersi dalle truffe e dai raggiiri più diffusi.

Tutti gli incontri si tengono alle 15.00 presso la Sala Bergognone, confermando una formula accessibile e inclusiva, pensata per favorire la partecipazione di un pubblico ampio. L'iniziativa proseguirà nel mese di maggio con nuovi appuntamenti, mantenendo viva una proposta culturale che negli anni è diventata un punto di riferimento per la comunità. I Pomeriggi della Biblioteca rappresentano infatti non solo un'occasione di approfondimento, ma anche un importante momento di socialità in cui la biblioteca si conferma luogo aperto, dinamico e al servizio dei cittadini.



NERVIANOINFORMA

periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale

Registrazione del Tribunale di Milano n. 69 del 01.06.2023
Direttore Responsabile
Daniela Colombo
Segreteria di Redazione
Monica Amato

Redazione
c/o Ufficio Comunicazione
Comune di Nerviano
Piazza Manzoni, 14
Tel. 0331438903
redazione@comune.nerviano.mi.it

Componenti Comitato di Redazione
Maggioranza
Giovanna Cozzi, Antonio Bolis
Minoranza
Antonella Forloni, Massimo Cozzi

Consulenza editoriale, impaginazione
Ufficio Comunicazione, Uffici Comunali

Stampa:
Pixartprinting S.p.A. a socio unico. Soggetta alla direzione e coordinamento di Cimpress plc. Sede legale, amministrativa e produttiva Via 1° Maggio, 8 - 30020 Quarto d'Altino (VE) Italia +39 0422.823301 | support@pixartprinting.com

Questo numero è stato stampato in 3.500 copie e distribuito gratuitamente presso i commercianti di Nerviano.

Il periodico NervianoInforma viene pubblicato sul sito del Comune di Nerviano: www.comune.nerviano.mi.it



NERVIANOINFORMA

periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale

Anno IV - Numero 1 - APRILE 2026

Dai sentieri del CAI alla Lombardia: quando il turismo consuma i territori

Sindaca **Daniela COLOMBO**



L'immagine che mi resta impressa dell'evento organizzato dal CAI di Nerviano, il 21 febbraio nella Sala Bergognone del nostro Comune, è semplice e potente: una sala con tante persone che amano la montagna e che, prima ancora di "consumarla", sentono la responsabilità di capirla e proteggerla. Parto da qui - da un momento autentico di consapevolezza - per affrontare un tema che oggi tocca da vicino la Lombardia e, con essa, ogni amministrazione locale di città a forte vocazione turistica: il fenomeno dell'"overtourism", il **sovraffollamento di visitatori** che in alcuni territori supera la capacità di carico dei luoghi e delle infrastrutture. Negli ultimi anni la Lombardia ha conosciuto una crescita straordinaria del turismo, trainata, in particolare, dall'attrattiva

di una metropoli come Milano, dagli ambienti lacustri e dai flussi internazionali che, in alcune zone, raggiungono livelli molto elevati. Questa crescita, pur rappresentando un'opportunità, porta con sé una **serie di effetti collaterali che occorre governare**. Secondo l'ICST - Indice Complessivo di Sovraffollamento Turistico elaborato da Demoskopika, la provincia di Milano rientra tra le aree nazionali a livello "Alto" di pressione, mentre Como, Brescia e Monza Brianza si collocano nel livello "Moderato", pur mostrando tendenze di crescita che richiedono attenzione. Proprio Como è oggi uno dei casi più emblematici: oltre cinque visitatori per ogni residente, 2.500 turisti per chilometro quadrato e una produzione di 6,6 kg di rifiuti per abitante, imputabile al turismo. Sono numeri che rendono evidente l'**impatto sui servizi**, sulla mobilità e sulla qualità della vita, soprattutto nei periodi di picco. A Milano, invece, uno studio condotto da DataAppeal e Doxa evidenzia che non esiste una correlazione diretta tra presenza turistica e peggioramento percepito della qualità della vita: **una metropoli dotata di infrastrutture robuste riesce a "reggere" anche flussi consistenti**. Questo ci dice una cosa importante: non è solo la quantità a creare problemi, ma la capacità - o l'incapacità - del

territorio di gestire quei numeri. Il discorso cambia quando ci spostiamo nei borghi o nelle aree montane dove le infrastrutture sono più delicate. In Valtellina, nel 2024, sono state registrate 4,3 milioni di presenze, un aumento del 7% rispetto al 2023. Anche qui, il confine tra successo e fragilità è sottile: traffico nelle valli, parcheggi insufficienti, pressione su rifugi, sentieri e servizi locali. Per l'amministratore comu-

nale di una località turistica, l'**overtourism non è un concetto astratto** ma una realtà che si manifesta sotto forma di mobilità congestionata, aumento dei rifiuti, esigenze di sicurezza, pressione sugli affitti e richieste crescenti agli uffici pubblici. È un fenomeno che può sovraccaricare i bilanci senza generare benefici proporzionati, soprattutto nei territori dove prevale il turismo mordi e fuggi, che genera costi ma pochi pernottamenti, e quindi minori entrate.

Ecco allora che l'ispirazione offerta dall'evento del CAI di Nerviano e dai Sottopalco, che hanno arricchito la serata, diventa un **invito a ripensare il modo di vivere e gestire il turismo**. Le soluzioni esistono e, in molti casi, sono già state sperimentate con successo. I parchi alpini, ad esempio, utilizzano sistemi di prenotazione, navette obbligatorie e contingentamenti nelle aree più sensibili, dimostrando che governa-



re i flussi è possibile. In altri contesti si lavora sulla **destagionalizzazione** o **oppure sulla delocalizzazione**, valorizzando borghi e aree interne che possono accogliere in modo sostenibile una parte della domanda turistica. Il tutto senza dimenticare la dimensione culturale. L'overtourism si governa anche **educando visitatori e residenti ad un uso più rispettoso del territorio**: campagne di sensibilizzazione, codici di comportamento, informazione digitale

in tempo reale. Le esperienze dei territori alpini mostrano quanto sia fondamentale recuperare il "senso del limite" in montagna e nei luoghi fragili e l'evento del CAI di Nerviano ci ha offerto uno spunto prezioso: il turismo è un fatto umano, prima ancora che economico. **Non basta accogliere, occorre prendersi cura**. E questa cura nasce dal sentirsi parte di una comunità che riconosce il valore dei propri luoghi e la responsabilità condivisa di mantenerli vivibili. Trasformare la quantità in qualità: questa è la strada e **come ogni buon sentiero - ce lo insegna il CAI - va percorso insieme, con attenzione, rispetto e visione**.



Il Bocciodromo di Nerviano: un nuovo capitolo di sport e inclusione alla Ex Meccanica

Ass. **Flavio COZZI**

Domenica 25 gennaio abbiamo vissuto un momento di grande festa per la nostra comunità: il taglio del nastro dei **nuovi campi da gioco del bocciodromo** di Nerviano, all'interno del centro integrato Ex Meccanica. Non è stata solo l'inaugurazione di un'opera pubblica attesa da diversi anni, ma la **riaffermazione di un luogo che ha fatto della socialità e dell'inclusione la sua missione quotidiana**. I lavori di riqualificazione, terminati a dicembre, hanno restituito ai soci della ASD Bocciofila Nervianese e a tutta la cittadinanza una struttura ammodernata, funzionale e accogliente. Come Amministrazione, abbiamo fortemente voluto questo intervento: investire nella pavimentazione dei campi e nell'efficiamento energetico significa dare basi solide a una realtà che è cuore pulsante nell'associazionismo nervianese.

Senza l'instancabile dedizione dei **volontari della Bocciofila**, guidati dal **Presidente Roberto Finotti** e dal **Segretario Giovanni Petrozza**, questo spazio sarebbe solo un insieme di muri e campi. Invece, grazie al loro enorme sforzo quotidiano, l'Ex Meccanica è un presidio di solidarietà viva. Il loro impegno va ben oltre l'organizzazione sportiva: è un supporto costante alle famiglie e un esempio di come lo sport possa essere il più potente strumento di integrazione. Accanto all'attività agonistica, il bocciodromo riveste un valore sociale inestimabile per la nostra comunità. Per molti nostri concittadini, questo non è solo un impianto sportivo, ma una "casa" dove combattere la solitudine, ritrovarsi ogni pomeriggio e mantenere viva quella **rete di relazioni umane che è il collante della nostra società**. È un luogo dove il tempo è scandito

non solo dalle partite, ma da chiacchiere e risate, garantendo loro un ruolo attivo e una socialità preziosa. L'emozione più grande della giornata è stata vedere i **nuovi campi battezzati dal quadrangolare D.J.R.** (atleti con Disabilità Intellettivo-Relazionale). Vedere in campo le squadre della **Nervianese-Sesamo**, della **Nervianese-Special Arluno**, della **Corona Ferrea** e della **Nuova Verdi** ci ha ricordato quanto sia fondamentale il lavoro della Bocciofila nell'accogliere i ragazzi con disabilità. Per questi giovani, il gioco delle bocce è un **percorso di autonomia dove "imparare a fare squadra"** e dare concretezza a capacità che altrimenti resterebbero inespresse. Riprendendo quanto sottolineato anche in un recente articolo dalla Consigliera Antonella Forloni, le bocce all'Ex Meccanica permettono a tanti ragazzi di acquistare sicurez-

za e fiducia in sé stessi, arrivando persino a gareggiare in campionati nazionali, come dimostra l'esempio del nostro campione Federico. È proprio questa **visione inclusiva, difesa con tenacia dai soci volontari**, che trasforma il bocciodromo in una realtà d'eccellenza, dove ogni individuo, indipendentemente dall'età o dalle proprie difficoltà, trova un

gruppo pronto a sostenerlo. Vogliamo che il **bocciodromo sia sempre più un punto di riferimento** anche per i giovani e le scuole, un luogo dove la tradizione sportiva incontra il futuro dell'integrazione sociale. **Un grazie immenso va a tutti i soci della Bocciofila Nervianese**: siete l'armonia di voci e risate che rende grande la nostra Nerviano.



Nerviano comunità aperta

Cons. Antonella FORLONI

Torno al tema dell'inclusione, dell'impegno ad essere una comunità aperta alle esigenze di chi è più fragile. Nei mesi scorsi ho cominciato a raccontare dell'ascolto di genitori che esprimono - anche a nome dei figli con qualche fragilità - l'esigenza di uno spazio per stare insieme, in particolare il fine settimana quando i centri, o le aziende per chi ha già un inserimento lavorativo, sono chiusi. Ci eravamo dati appuntamento al **Bocciodromo presso la ex Meccanica**, perché ritenuto un possibile luogo d'incontro. E così è stato. Mentre si concretizzava la costituzione di un'associazione e andavano prendendo forma le prime proposte (quella che mi piace ricordare è il Coro ...ma ne parleremo meglio un'altra volta) l'**Associazione "Abil-Mente"** - realtà della comunità pastorale S. Fermo di Nerviano - promuoveva incontri per presentare un **progetto sull'inclusione lavorativa dei soggetti con fragilità**, destinato ad accrescere l'attività dell'associazione che promuove momenti di incontro, laboratori, uscite collettive. È allora venuto spontaneo che genitori e ragazzi pensassero di andare avanti insieme, di mettersi in gioco per conoscersi, farsi comunità, utilizzando gli spazi che sono già aperti: gli oratori e anche il Bocciodromo. Con i campi di bocce rinnovati - ne scrive l'assessore allo sport proprio in questo numero - il primo appuntamento è stato domenica 15 marzo, per tifare Federico che partecipava a un torneo. È stato un momento di convivialità e di prova dei nuovi campi, scoprendo che "tirare le bocce è divertente", ma altresì che sono pesanti e per qualcuno di noi occorrerà trovarne di più leggere. Grazie alla pedana realizzata dagli amici del Bocciodromo - in attesa di quella che l'Amministrazione ha ordinato - è stato possibile accedere ai campi bocce



La Festa di San Francesco

Cons. Antonio BOLIS



Il 4 Ottobre, giorno di San Francesco, tornerà ad essere festa nazionale. La Commissione Affari Costituzionali qualche mese fa ha dato il via libera ad una legge, approvata a larga maggioranza in Parlamento, che ripristina la festività della ricorrenza a partire dal 2026, in occasione dell'Ottocentesimo Anniversario della morte del Santo, ponendo fine ad una assenza che perdurava dal 1977. **San Francesco d'Assisi fu proclamato Patrono d'Italia nel 1939 insieme a Santa Caterina da Siena.** Venne scelto perché la sua figura incarna valori fondamentali come pace e fraternità, unificanti per l'identità italiana e cristiana ed è considerato una figura di riferimento spirituale che ha contribuito all'unità linguistica e culturale della penisola. Vissuto a cavallo tra XII e XIII secolo, pur se in un'epoca di grandi difficoltà da cui era afflitta la Chiesa

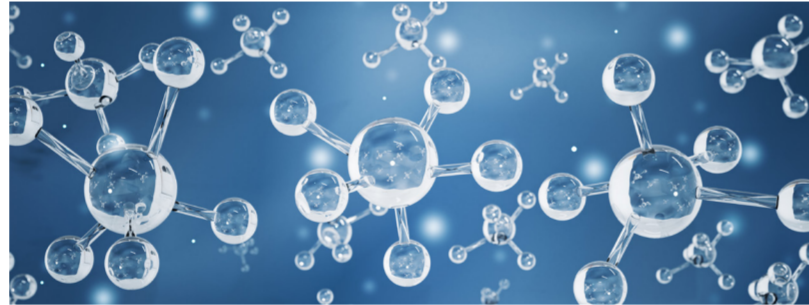
come istituzione, divenne immediatamente popolarissimo, tanto da essere eletto agli onori degli altari a soli due anni dalla morte nel 1226, dopo un rapidissimo processo di beatificazione; divenne da allora uno dei santi più venerati della cristianità. Fu fondatore e normatore dell'Ordine dei Francescani, che in pochi secoli si diffuse in ogni parte del mondo fondando missioni e diffondendo la parola di Cristo. L'ordine e la regola vennero approvati da

che possiamo costruire insieme momenti importanti di condivisione. Per questo confido che anche la lettura di questo articolo, meglio testimonianza, possa essere utile alle ragazze, ai ragazzi e alle famiglie. Silvia ci ha parlato dell'appuntamento del 29 marzo a Parabiago per la giornata mondiale sull'autismo e abbiamo in previsione di ritrovarci ad aprile all'ex Meccanica Bocciodromo per un pomeriggio in bocce... non che si debba per forza giocare si può tifare, applaudire, ridere insieme, così come insieme contiamo di mangiare una pizza. Insomma, per fare delle cose insieme occorrono luoghi adeguati - ed è una richiesta che i genitori rivolgono all'Amministrazione Comunale - ma possiamo anche dire che **le persone che vogliono fare cose insieme rendono adeguati i luoghi.**

Conoscenza, innovazione e sostenibilità: i pilastri di Lambertini S.p.A.

Cons. Giovanna COZZI

Si è svolto presso la sede di via Meucci 7 a Nerviano l'incontro con Lambertini S.p.A., realtà industriale di primo piano nel settore della chimica specialistica. All'incontro erano presenti Carolina Pistochini, responsabile comunicazione del Gruppo, Fabio Viola, Direttore Tecnico di Gruppo, e Carlo Girotti, Direttore dello stabilimento di Nerviano. Un momento di dialogo e confronto che ha visto anche il saluto istituzionale della Sindaca. Lambertini è presente a Nerviano dal 2016, quando ha rilevato un ex sito chimico, oggi completamente rinnovato e di cui l'azienda è proprietaria in vernici, interni auto, arredamento, parquet ed elettronica. **Una produzione esclusiva all'interno del Gruppo e rara a livello mondiale**, resa ancora più significativa da un processo a base acqua, quindi a minore impatto ambientale. Oggi a Nerviano lavorano circa 50 addetti, prevalentemente in produzione, con possibilità di crescita anche all'interno del Gruppo. Non manca **l'attenzione al territorio**: borse di studio (hanno deciso di finanziare anche quelle che ogni anno l'Amministrazione nervianese elargisce agli studenti più meritevoli), collaborazioni con scuole e Protezione Civile, iniziative culturali e sostegno al terzo settore. Un impegno che riflette la visione di Lambertini: **fare impresa creando valore** economico, sociale e culturale per la comunità.



de preparazione e capacità di pensiero». Il capitale umano è considerato un asset fondamentale. «Per noi conta più l'atteggiamento che il titolo di studio - sottolinea Carolina Pistochini - cerchiamo persone con voglia di crescere e di "accendere il cervello". Non offriamo lavori ripetitivi, ma percorsi professionali in un'azienda solida e in costante crescita». A Nerviano si lavora a ciclo continuo e sono previsti nuovi investimenti sul sito. Lo stabilimento nervianese, come spiega Carlo Girotti, è specializzato nella produzione di polimeri per il trattamento opacizzante delle superfici, utilizzati in vernici, interni auto, arredamento, parquet ed elettronica. **Una produzione esclusiva all'interno del Gruppo e rara a livello mondiale**, resa ancora più significativa da un processo a base acqua, quindi a minore impatto ambientale. Oggi a Nerviano lavorano circa 50 addetti, prevalentemente in produzione, con possibilità di crescita anche all'interno del Gruppo. Non manca **l'attenzione al territorio**: borse di studio (hanno deciso di finanziare anche quelle che ogni anno l'Amministrazione nervianese elargisce agli studenti più meritevoli), collaborazioni con scuole e Protezione Civile, iniziative culturali e sostegno al terzo settore. Un impegno che riflette la visione di Lambertini: **fare impresa creando valore** economico, sociale e culturale per la comunità.

Figli e genitori, dialoghi possibili in tempi complessi

PRO LOCO di Nerviano Aps

La Pro Loco si fa promotrice di quattro incontri per riflettere sul rapporto tra generazioni. In un'epoca segnata da ritmi accelerati, trasformazioni culturali profonde e modelli educativi in continua evoluzione, il rapporto tra figli e genitori si conferma una delle sfide più complesse e decisive del nostro tempo. Nasce da questa consapevolezza il ciclo di quattro conferenze "Figli e genitori, dialoghi possibili in tempi complessi", un percorso di incontri pensato per esplorare le dinamiche familiari contemporanee e offrire spunti di riflessione e strumenti concreti per rafforzare il dialogo intergenerazionale. L'iniziativa, promossa dalla Pro Loco, vuole essere uno spazio aperto e non giudicante, dove genitori, educatori e giovani possano confrontarsi sulle difficoltà quotidiane, condividere esperienze e ritrovare nuove modalità di ascolto e di relazione. Tra i temi al centro degli incontri, la difficoltà di comunicare in modo autentico, la gestione dei limiti e delle regole, l'ansia da prestazione che caratterizza molti giovani e il delicato tema del rapporto familiare nell'esperienza delle malattie degenerative. **Relatori e temi degli incontri** Il ciclo prevede quattro appuntamenti, con relatori di alto profilo e testimonianze dirette. Il primo incontro, **Giovedì 16 Aprile**, vedrà come protagonista **don Claudio Burgio**, cappellano del Carcere Minorile Beccaria di Milano e fondatore della Comunità Kayròs. Partendo dal suo libro "Il mondo visto da qui", don Burgio affronterà il tema dell'incomunicabilità tra genitori



e figli e delle drammatiche conseguenze che possono colpire anche ragazzi apparentemente "normali", quando i segnali di disagio non vengono colti. Il secondo appuntamento, **Lunedì 27 Aprile**, sarà dedicato alla testimonianza di **Daniel Zaccaro**, la cui storia è raccontata nel libro "Ero un bullo". Dopo un passato segnato da delinquenza e carcere, l'incontro con don Burgio ha cambiato il corso della sua vita, portandolo a diventare responsabile di una Comunità Kayròs. Nel terzo incontro, **Giovedì 14 Maggio**, con l'aiuto di **Maddalena Borsani**, psicologa e psicoterapeuta, si affronterà il tema del rapporto dei giovani con i social media e con il mondo digitale: dipendenza da smartphone, comunicazione mediata e costruzione di una realtà spesso distorta o artefatta. Il quarto e ultimo appuntamento, **Venerdì 29 Maggio**, sarà dedicato alle malattie degenerative e al loro impatto sui rapporti familiari. Serata organizzata in collaborazione con l'associazione "Non da soli" di Parabiago, organizzazione di volon-

tariato operante nell'ambito delle malattie degenerative, per il sostegno ai soggetti fragili e alle loro famiglie. Tutti gli incontri si svolgeranno presso la **Sala Bergognone ex Monastero degli Olivetani, via Marzorati 2 con inizio alle 21:00**. La Pro Loco ha richiesto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale per sottolineare il valore sociale ed educativo dell'iniziativa. **Un nuovo filone di impegno sociale** Con questo ciclo di incontri, la Pro Loco prosegue il suo impegno nella promozione culturale e sociale del territorio. Dopo aver valorizzato il patrimonio locale e proposto eventi teatrali a sfondo sociale, l'associazione intende ora aprire **un nuovo filone dedicato alle grandi questioni educative e relazionali del nostro tempo**. **Un invito, dunque, a genitori, educatori e cittadini a partecipare** a un percorso di ascolto, confronto e crescita, nella convinzione che il **dialogo tra generazioni** rappresenti una delle chiavi più importanti per costruire comunità più consapevoli, solidali ed inclusive.

La gioia dei compiti, uno spazio di relazione che è già seme di futuro

Cons. Giovanna COZZI

Arrivo al **Centro dell'Associazione Don Milani**, nel quartiere Gesca, un venerdì pomeriggio. Il presidente, **Andrea Calogero**, sta preparando la merenda per i bambini dello **spazio compiti** della scuola primaria. In pochi minuti iniziano ad arrivare gli animatori, e poi i bimbi accompagnati dalle mamme. Andrea saluta ognuno con una stretta di mano. Lo spazio si riempie di voci e movimento, quel caos vitale che solo i bambini sanno creare. L'energia è frizzante e i bambini mi osservano incuriositi, ma basta un sorriso per sciogliere ogni diffidenza. «Se doveste raccontare questo spazio in tre parole?» chiedo ad Andrea e agli animatori. «**Inclusivo, gioioso, accogliente**. Qui accogliamo tutti», rispondono. «E funziona molto il passaparola tra volontari e famiglie.» **Oggi gli spazi attivi sono tre**: il doposcuola della primaria (40-50 bambini, il venerdì), quello delle medie (15 ragazzi, martedì e giovedì) e la scuola di italiano per donne migranti, frequentata da una deci-



più di trent'anni si prende cura del quartiere e delle sue istanze. «All'inizio non ci aspettavamo così tante energie, soprattutto dai giovani», racconta Andrea. «Non pensavamo ci fosse un **desiderio così forte di socialità**.» La sfida ora, dopo un anno dalla riapertura e al rinnovo della convenzione con l'ente comunale, è raggiungere i bambini più isolati.

Le richieste crescono, anche per i più piccoli. Qual è lo sguardo che guida il lavoro? «**Crediamo che la diversità sia una ricchezza** e che tutti abbiano diritto ad essere ascoltati. Qui le storie sono spesso faticose: uomini assorbiti da lavori pesanti, donne isolate, che non parlano italiano.» E il valore più grande? «**Le relazioni umane, gratuite, senza giudizio**», dice Andrea. «Con una bacchetta magica farei lavorare meno le persone, per costruire spazi di socialità vera.» **Kadija**, studentessa dell'Accademia di Brera, racconta: «Cerco di trasmettere fiducia nel futuro. I bambini mi insegnano sensibilità e pazienza.» **Stefano**, studente di ingegneria, aggiunge: «Ricevo allegria. Loro sanno che possono contare su di me.» Intanto il caos iniziale lascia spazio ai gruppi concentrati sui compiti. Me ne vado con la sensazione che, in questo piccolo centro di quartiere, la bellezza nasca ogni giorno **dalla gioia del fare assieme** e da relazioni umane autentiche.

La SAV 95 Anni Verdi Nerviano

Cons. Massimo COZZI

La **SAV 95 ANNI VERDI NERVIANO** nasce nel **Gennaio 2000** ed ha la sede presso l'Oratorio di Maria Madre della Chiesa. I soci fondatori si posero l'obiettivo primario di organizzare e partecipare alle Randonnée, prove su lunghe distanze (200/300/400/600/1.200 km e oltre), dove il ciclista non si misura per una classifica come per le gare classiche, ma per **percorrere un tragitto entro un tempo massimo predefinito**. Attualmente il numero di soci è di 35 ciclisti il cui spirito mantiene il ricordo del Campionato Italiano 2018 vinto con 92.300 punti, equivalenti a 92.300 Km percorsi, pari a 2,3 volte la circonferenza del nostro pianeta. Questo risultato, ottenuto con la partecipazione della totalità degli iscritti, rimane un **record di percorrenza a tutt'oggi imbattuto**.



I Distretti del Commercio

Ass. Enrico FONTANA

I Distretti del Commercio sono uno **strumento individuato da Regione Lombardia per valorizzare le attività locali** e sostenere lo sviluppo economico e sociale delle comunità. In questo contesto, il Comune di Nerviano ha colto l'opportunità predisponendo un progetto strategico per la costituzione del **Distretto Urbano del Commercio di Nerviano**, approvato da Regione Lombardia con Decreto n. 10221 del 5 luglio 2025. Il Distretto si sviluppa attorno a **tre direttrici principali**: - il **rafforzamento del commercio di prossimità e dell'offerta locale**, attraverso il sostegno alle attività esistenti e l'incentivazione di nuove aperture; - la **riqualificazione urbana**, con interventi finalizzati a migliorare l'attrattività e la fruibilità degli spazi; - la **promozione della collaborazione tra pubblico e privato**, mediante il coinvolgimento attivo degli operatori economici e degli stakeholder del territorio.

Il **Programma degli interventi** prevede un **insieme coordinato di azioni**, supportate da un cronoprogramma e da un piano degli investimenti, e rappresenta uno strumento fondamentale anche per la partecipazione ai bandi regionali dedicati al rilancio del commercio urbano. A tal proposito, lunedì 16 marzo si è svolta un'assemblea pubblica durante la quale è stato presentato il Distretto alla cittadinanza. In tale occasione sono stati votati due loghi identificativi, sottoposti a successiva valutazione pubblica. È stato inoltre anticipato un prossimo bando regionale, al quale l'Amministrazione Comunale intende partecipare per **cogliere eventuali opportunità di sostegno per il territorio**. Il successo del Distretto sarà strettamente legato alla collaborazione e alla **sinergia tra Amministrazione Comunale, Concommercio, operatori economici e cittadini**, chiamati a contribuire attivamente allo sviluppo e alla valorizzazione della comunità locale.